

5. Le regole, ehe si possono trarre dalla significazione de' nomi, son le seguenti.

I. Di *genere mascolino* sono in Tedesco tutti i nomi degli uomini, tanto proprj che appellativi: come

Peter, Pietro.	Paul, Paolo.
der Mann, l'uomo.	der Herr, il signore.
der König, il re.	der Fürst, il principe.
der Vater, il padre.	der Sohn, il figlio.

Son pur mascolini i nomi celesti degli Dei, degli spiriti, de' venti, delle stagioni, de' mesi, de' giorni, de' monti, ec.

Jupiter, Giove.	der Teufel, il diavolo.
der Engel, l'angelo.	der Zephir, lo zeffiro.
der Winter, l'inverno.	der Herbst, l'autunno.
der Jänner, il gennajo.	der Montag, il lunedì.

II. Di *genere femminino* son tutti i nomi proprj e comuni di donne, come:

die Mutter, la madre.	die Tochter, la figlia.
die Schwester, la sorella.	die Köchin, la cuoca.

Si eccettui soltanto das Weib la donna, e das Mensch la bagascia.

Di *genere femminino* son quasi tutti i nomi dinotanti qualità, come: Die Güte la bontà; die Größe la grandezza, die Eigenschaft la proprietà, ec.

III. Di *genere neutro* sono tutti i nomi de' metalli, de' paesi, delle città, e. g.

das Gold, l'oro.	das Blei, il piombo.
das schöne Italien, la bella Italia.	das alte Rom, l'antica Roma.

Si eccettui: der Stahl l'acciaio; die Lausitz la Lusazia; die Schweiz la Svizzera; die Lombarden la Lombardia; die Moldau la Moldavia; die Türkei la Turchia, ec.

Di *genere neutro* son pure tutti i sostantivi di significato collettivo e frequentativo cominciati dalla sillaba ge, come: Das Gewölk le nubi; das Gemurmel il mormorio; das Geseß la contesa; das Gewühl la gran folla.

6. A riguardo poi della desinenza, di *genere mascolino* sono i nomi, che si terminano in mer, eig, ein, ing, en, come:

Der Hammer il martello, der Kummer il cordoglio, der Jammer i guai; der Schlummer il sonno leggiero; der Teig la pasta; der Jüngling il giovane; der Boden il suolo; der Graben il fosso.